



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

23 GIU. 2017

246638

Data

Protocollo N°

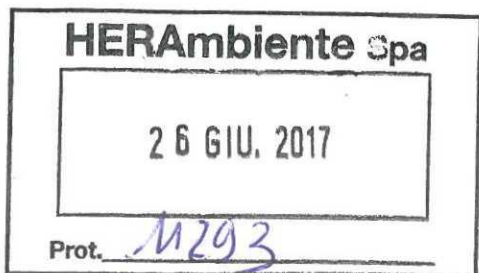
Class: C.101

Prat. Fasc.

Allegati N°

1

Oggetto: D.Lgs. 03 aprile 2006 n° 152 - *Autorizzazione integrata ambientale.*
Ditta HERAMBIENTE SpA
Trasmissione Decreto del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio
n° 53 del 19.06.2017.



Spett.le

HERAMBIENTE SpA

Via Carlo Alberto Pichart, 2/4

40100 - BOLOGNA (BO)

herambiente@pec.gruppohera.it

Al Comune di Loria

Via G. Marconi 1

31037 - LORIA (TV)

info@comuneloria.legalmail.it

Alla Provincia di Treviso

Via Cal di Breda, 116

31100 - TREVISO

protocollo.provincia.treviso@pecveneto.it

All'ARPAV

Dipartimento Provinciale di Treviso

Via Santa Barbara, 5 A

31100 - TREVISO

daptv@pec.arpav.it

Servizio Osservatorio Rifiuti

Via Santa Barbara, 5 A

31100 - TREVISO

daptv@pec.arpav.it

Si trasmette in allegato, per quanto di competenza, copia del Decreto del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio n° 53 del 19.06.2017 in oggetto.

Distinti saluti.

**UNITA' ORGANIZZATIVA
TUTELA DELL' ATMOSFERA**

Il Direttore

- Ing. Roberto Morandi -

A decorrere dal 09.01.2017 l'indirizzo PEC della struttura è stato modificato in *ambiente@pec.regione.veneto.it*
Il precedente indirizzo *dip.ambiente@pec.regione.veneto.it* non è più valido

Area Tutela e Sviluppo del Territorio – Direzione Ambiente

Unità Organizzativa Tutela dell' Atmosfera

Dorsoduro, 3494 A – 30123 Venezia – tel 041/2792443– fax 041/2792422

http:// www.regione.veneto.it – pec: ambiente@pec.regione.veneto.it



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale



DECRETO N. 53

DEL 19 GIUGNO 2017



OGGETTO: Discarica per rifiuti non pericolosi e non putrescibili ex cava ai Ronchi ubicata in via Colombara in Comune di Loria (TV).
Gestore: Ditta HERAmbiente S.p.a., con sede legale in Viale Carlo Berti Pichat n. 2/4 40127 Bologna.
Modifica, ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1, del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., dell'Autorizzazione Integrata Ambientale vigente rinnovata con DDR n. 57 del 01.07.2014 e ss.mm.ii. Presa d'atto del Piano Finanziario aggiornato.

NOTE PER LA TRASPARENZA: Con il presente provvedimento si modifica parzialmente, su istanza di parte, l'Autorizzazione Integrata Ambientale relativa alla discarica per rifiuti non pericolosi e non putrescibili ex cava ai Ronchi ubicata in via Colombara in Comune di Loria (TV) e gestita dalla società HERAmbiente S.p.a., a seguito della comunicazione di una variante non sostanziale ex art. 29-nonies, comma 1, del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. Si prende inoltre atto del conseguente aggiornamento del Piano Finanziario.

IL DIRETTORE REGIONALE DELL'AREA TUTELA E SVILUPPO DEL TERRITORIO

PREMESSO

che, con Decreto del Direttore del Dipartimento Ambiente n. 57 del 01.07.2014, è stata rinnovata alla Ditta Geo Nova S.p.A. con sede legale a Treviso, via Feltrina n. 230/232 l'Autorizzazione Integrata Ambientale, già rilasciata con DSR n. 41/2009 e ss.mm.ii., relativa alla discarica denominata "ex cava ai Ronchi", per rifiuti non pericolosi e non putrescibili ubicata in via Colombara in Comune di Loria (TV).

RICHIAMATE

le Delibere della Giunta Regionale n. 1362/2013 e n. 2803/2013, recepite dal provvedimento autorizzativo di cui al precedente punto, con cui è stato autorizzato rispettivamente il conferimento di nuove tipologie di rifiuti e ulteriori codici CER riconducibili a rifiuti pericolosi stabili e non reattivi, concedendo altresì, relativamente a questi ultimi rifiuti, alcune deroghe ai limiti di accettabilità previsti dal D.M. 27.09.2010.

RAMMENTATO

che, con successivo Decreto del Direttore del Dipartimento Ambiente n. 13 del 29.02.2016, l'AIA relativa alla discarica di cui trattasi è stata volturata alla Ditta HERAmbiente S.p.a. con sede legale in Viale Carlo Berti Pichat n. 2/4 - 40127 Bologna.

PRESO ATTO

che, con il medesimo provvedimento di cui sopra, la stessa autorizzazione è stata opportunamente modificata in esito alla procedura di riesame avviata a seguito dell'emanazione del DM 24.06.2015, il quale ha introdotto alcune modifiche ai criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica come individuati dal precedente DM 27.09.2010.



RICHIAMATI

i precedenti decreti n. 16 del 01.02.2017 e n. 42 del 30.05.2017, relativi ad alcune modifiche ed integrazioni del Piano di Monitoraggio e Controllo della discarica.

VISTA

la nota del 04.11.2016, acquisita con prot. reg. n. 429638 del 04.11.2016, con la quale il Gestore ha trasmesso comunicazione di modifica ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. del provvedimento AIA rilasciato con DDR n. 57 del 01/07/2014, con riferimento alle prescrizioni di cui ai punti 18, 19 e 51, lettera f).

RAMMENTATO

che le prescrizioni del sopracitato provvedimento AIA rilasciato con DDR n. 57 del 01/07/2014, oggetto di istanza di modifica non sostanziale riguardano:

- punto 18: il termine per il completamento della volumetria residua e quindi per la fine dei conferimenti dei rifiuti in discarica, fissato al 31.12.2019, salvo proroga concessa su motivata istanza del Gestore;
- punto 19: il termine per il completamento della copertura finale della discarica, fissato al 31.12.2020, salvo proroga concessa su motivata istanza del Gestore;
- punto 51, lett. f): l'obbligo di effettuare i campionamenti previsti dall'art. 4, co. 4 del DM 27.09.2010 con frequenza almeno semestrale – e comunque ogni 3.000 t - su tutti i rifiuti conferiti in discarica, per ciascun CER e per ciascun produttore.

RILEVATO

che con la sopra richiamata comunicazione di modifica ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., il Gestore ha richiesto, in particolare, di posticipare:

- il termine per il completamento della volumetria residua, e quindi, per la fine dei conferimenti dei rifiuti in discarica al 30.06.2025;
- il termine per il completamento della copertura finale della discarica al 30.06.2026.

CONSIDERATO

che, con la medesima nota di cui sopra, il Gestore ha proposto la realizzazione, all'interno del corpo discarica, di un'ulteriore piazzola di stoccaggio (con capacità massima di 120 t, corrispondenti a ca. 4 carichi), in aggiunta ai tre box esistenti, al fine di incrementare i controlli sui rifiuti in ingresso previsti dalla richiamata prescrizione n. 51, lett. f) del DDR n. 57/2014.

VISTA

la nota prot. n. 100421 del 30.11.2016 con la quale la Provincia di Treviso, in merito alla sopracitata richiesta di modifica non sostanziale della Ditta, ha richiesto un perfezionamento costruttivo relativamente alla realizzazione della piazzola per lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti.

VISTA

la nota prot. n. 503561 del 21.12.2016, con la quale i competenti Uffici regionali hanno comunicato il proprio nulla osta all'adozione delle varianti proposte, fatto salvo il rispetto di quanto rilevato dalla Provincia di Treviso con nota n. 100421 del 30.11.2016 relativamente alle modalità di realizzazione della piazzola di stoccaggio e chiedendo al contempo al Gestore di trasmettere la seguente documentazione:

- gli elaborati grafici indicati nella nota provinciale del 30.11.2016 (con riferimento alla piazzola di stoccaggio);
- la versione aggiornata del Piano Finanziario;





- l'adeguamento delle garanzie finanziarie, come richiesto dalla Provincia di Treviso;
- l'attestazione di avvenuto pagamento degli oneri istruttori, da corrispondere secondo le modalità previste dalla DGRV n. 1519 del 26 maggio 2009.

CONSIDERATA

la nota prot. n. 21767 data 19/01/2017, con la quale il Gestore ha richiesto una proroga di 30 giorni per la presentazione di quanto richiesto con la sopracitata nota regionale, motivandola con la necessità di definire in maniera più precisa il progetto esecutivo delle piazzole, anche a seguito dell'incontro tecnico tenutosi presso la Provincia di Treviso il 16/01/2017, e conseguentemente l'aggiornamento del Piano Economico Finanziario.

VISTA

la nota n. 32610 del 26.01.2017, con la quale i competenti Uffici regionali hanno trasmesso al Gestore il proprio nulla osta alla proroga richiesta in data 19.01.2017.

PRESO ATTO

che, con nota del 17.02.2017 (acquisita al prot. reg. n. 68295 del 20/02/2017) e con successiva nota del 03.03.2017 (acquisita al prot. reg. n. 87537 del 03.03.2017), il Gestore ha trasmesso tutte le integrazioni richieste.

VISTA

la successiva nota regionale n. 103645 del 14.03.2017, con la quale si evidenziava che, dall'esame della documentazione inviata dal Gestore, venivano apportate significative novità rispetto alle modalità di realizzazione della nuova piazzola di stoccaggio provvisorio dei rifiuti.

CONSIDERATO

che, con la medesima nota di cui sopra, gli Uffici regionali competenti chiedevano pertanto alcuni chiarimenti al Gestore relativamente alla nuova configurazione della piazzola in questione.

PRESO ATTO

che, con la succitata nota del 14.03.2017, venivano altresì richiesti al Gestore alcuni chiarimenti in merito al nuovo Piano Finanziario trasmesso; al contempo si chiedeva alla Provincia di Treviso l'espressione di un parere definitivo sia con riferimento alle nuove modalità realizzative della piazzola, sia con riferimento al nuovo Piano Finanziario, previa acquisizione delle informazioni chieste alla Ditta.

RILEVATO

che, con la sopracitata nota regionale, gli Uffici regionali si erano riservati di confermare o modificare il nulla osta rilasciato con precedente nota di cui al prot. reg. n. 503561 del 21.12.2016, alla luce del richiesto parere provinciale e degli approfondimenti istruttori in itinere.

VISTA

la nota trasmessa dal Gestore in data 29.03.2017 ed acquisita con prot. reg. n. 129181 del 30.03.2017, con la quale è stata trasmessa ulteriore documentazione integrativa in risposta alle richieste della sopracitata nota regionale del 14.03.2017.

VISTA

la nota provinciale trasmessa in data 28.04.2017 e acquisita con prot. reg. n. 169219 data 02.05.2017, con la quale la Provincia di Treviso ha espresso parere favorevole alla proposta di modifica ai sensi dell'art. 29 nonies, comma 1, del D. Lgs. n. 152/2006 e smi del punto 51. lettera f) della DGRV 57/2014 e ss.ii., così come avanzata dalla Ditta con nota n. 3155 del 17.02.2017 e n. 3978 del 01.03.2017, relativamente alla realizzazione di piazzole per lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti per la verifica in loco (VIL), con le seguenti indicazioni:



- l'“Elaborato 2 – Planimetria di ubicazione delle piazzole – 16/02/2017” viene considerato per la sola ubicazione planimetrica delle piazzole e non come stato di progetto;
- le 4 piazzole vanno realizzate a quote indicativamente di “piano campagna” e, in nessuna caso, a “ciglio scarpata”.

VISTA

la nota provinciale trasmessa in data 08.05.2017 (acquisita con prot. reg. n. 180072 del 09.05.2017), con la quale la Provincia di Treviso ha espresso parere favorevole al Piano Finanziario 2017 di cui ai documenti “*Piano Finanziario - revisione 16/02/2017*” ed “*Elaborato 1 – 28/03/2017*”, così come presentato dalla Ditta e/o integrato/perfezionato d'ufficio, con i seguenti importi non comprensivi dell'attuale I.V.A. del 22% e arrotondati per eccesso:

- Gestione operativa (per il periodo dall'anno 2009 fino al 30.06.2026) pari ad euro 17.503.790 (non ivato);
- Chiusura e ricomposizione finale pari a euro 3.628.435 (non ivato)
- Gestione Post operativa (previsto di 31 anni) pari a euro 4.178.938 (non ivato).

RAMMENTATO

che, con la sopracitata nota, la Provincia ha specificato che, per effetto dell'emanazione dell'atto regionale di modifica ai sensi dell'art. 29 nonies, c. 1, del D. Lgs. 152/06 del termine dell'autorizzazione vigente, le polizze vigenti dovranno essere perfezionate relativamente agli importi sopra definiti nonché alle scadenze/validità.

RITENUTO

di far propri, condividendoli, i contenuti della relazione istruttoria allegata alla succitata nota della Provincia di Treviso dell'08.05.2017.

VISTA

la nota prot. n. 200479 del 23.05.2017, con la quale i competenti Uffici regionali hanno confermato il nulla osta alla realizzazione delle nuove piazzole di stoccaggio provvisorio nella discarica in oggetto ai sensi dell'art. 29 nonies, comma 1, del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., evidenziando che, data la natura dell'intervento, “*dovrà essere verificata in contraddittorio con il Comune di competenza la necessità di specifiche autorizzazioni edilizie. L'esito di tali verifiche e/o copia degli eventuali atti dovranno essere trasmessi agli scriventi Uffici regionali ed agli Enti di controllo in indirizzo*”.

RITENUTO

di accogliere, per tutto quanto sopra riportato, la proposta di modifiche non sostanziali avanzata dal Gestore con nota del 04.11.2016, acquisita con prot. reg. n. 429638 del 04.11.2016, e successive integrazioni.

RITENUTO

di modificare, conseguentemente, ai sensi dell'art. 29 – nonies del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. l'AIA vigente relativa alla discarica di cui trattasi.

RITENUTO

di prendere atto del Piano Finanziario aggiornato di cui ai documenti “*Piano Finanziario - revisione 16/02/2017*” ed “*Elaborato 1 – 28/03/2017*”, così come presentato dalla Ditta, con le opportune modifiche proposte dalla Provincia di Treviso e riportate nell'apposita relazione istruttoria trasmessa con nota dell'08 maggio 2017, di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

PRESO ATTO

che gli adeguamenti delle garanzie finanziarie, richiesti al Gestore con la nota regionale del 21.12.2016 e trasmessi dallo stesso con nota del 03.03.2017, non risultano essere stati formalmente accettati dall'Amministrazione provinciale.

CONSIDERATO

che risulta in ogni caso necessario richiedere alla Ditta un ulteriore adeguamento delle garanzie finanziarie in essere, per effetto dell'approvazione del nuovo e aggiornato Piano Finanziario e dell'individuazione dei relativi importi da garantire, come calcolati dalla Provincia di Treviso.

VISTE

le L.R. n. 33/1985 e ss.mm.ii. e n. 3/2000 e ss.mm.ii.

VISTO

il D.Lgs. n. 36/2003 e ss.mm.ii e il D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.



DECRETA

1. di accogliere, per tutto quanto riportato in premessa e nei termini di seguito specificati, la proposta di modifiche non sostanziali avanzata, con nota del 04.11.2016 (acquisita con prot. reg. n. 429638 del 04.11.2016), e successive integrazioni, dalla Ditta HERAmbiente S.p.a., in qualità di Gestore della discarica per rifiuti non pericolosi e non putrescibili "ex cava ai Ronchi" ubicata in via Colombara in Comune di Loria (TV).
2. di autorizzare, in particolare, la realizzazione, all'interno del corpo discarica, in aggiunta ai tre box esistenti, di 4 nuove piazzole di stoccaggio provvisorio dei rifiuti da realizzarsi secondo le specifiche tecniche di cui alle note integrative trasmesse dal Gestore con nota n. 3155 del 17.02.2017 e nota n. 3978 del 01.03.2017, fatto salvo quanto segue:
 - l'"Elaborato 2 - Planimetria di ubicazione delle piazzole - 16/02/2017" viene considerato per la sola ubicazione planimetrica delle piazzole e non come stato di progetto;
 - le 4 piazzole vanno realizzate a quote indicativamente di "piano campagna" e, in nessuna caso, a "ciglio scarpata";
 - dovrà essere verificata in contraddittorio con il Comune di competenza la necessità di specifiche autorizzazioni edilizie. L'esito di tali verifiche e/o copia degli eventuali atti dovranno essere trasmessi agli scriventi Uffici regionali ed ai competenti Enti di controllo.
3. di modificare, come segue, la prescrizione n. 31 dell'AIA vigente di cui al DDR n. 57/2014 e ss.mm.ii.:

31. "Al fine di consentire le opportune ed eventuali indagini di approfondimento individuate dal tecnico responsabile di impianto i rifiuti conferiti, ove necessario, potranno essere temporaneamente stoccati (D15) nelle apposite aree dedicate come individuate nella planimetria allegata al PMC Ver. 001 del 30.07.2010 Rev 001 del 20/09/2011 e nell'Elaborato 2 - Planimetria di ubicazione delle piazzole - 16/02/2017 trasmesso con nota del Gestore n. 3155 del 17.02.2017; eventuali variazioni di tale area dovranno essere comunicate all'Autorità competente così come previsto dall'art. 29 - nonies del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii."
4. di modificare, come segue, le prescrizioni n. 18 e n. 19 dell'AIA vigente di cui al DDR n. 57/2014 e ss.mm.ii.:

18. "E' fissato al **30.06.2025**, salvo proroga concessa su motivata istanza del Gestore, il termine per il completamento della volumetria residua e quindi per la fine dei conferimenti dei rifiuti in discarica."



Mod. B - copia Ddr n. 53 del 19 GIUGNO 2017



19 *“E’ fissato al 30.06.2026, salvo proroga concessa su motivata istanza del Gestore, il termine per il completamento della copertura finale della discarica.*

Tale copertura finale, per quanto possibile, dovrà essere realizzata per stralci, in funzione dell’avanzamento del riempimento del bacino, così come previsto dal Piano di Ripristino Ambientale allegato al progetto approvato.”

5. di prendere atto del Piano Finanziario aggiornato di cui ai documenti *“Piano Finanziario - revisione 16/02/2017”* ed *“Elaborato 1 – 28/03/2017”*, così come presentato dalla Ditta, con le opportune modifiche proposte dalla Provincia di Treviso e riportate nell’apposita relazione istruttoria trasmessa con nota dell’08 maggio 2017, di cui all’**Allegato A** al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
6. di prescrivere al Gestore l’adeguamento e l’estensione al presente decreto delle garanzie finanziarie in essere; le relative appendici alle polizze vigenti dovranno essere trasmesse alla Provincia di Treviso, entro **45 giorni** dalla notifica del presente provvedimento, fatto salvo l’obbligo del rispetto dei termini previsti al punto 10 del DDR n. 57/2014 relativamente al rinnovo delle medesime garanzie. Gli importi da garantire dovranno essere quelli calcolati dalla Provincia di Treviso e riportati nella succitata relazione di cui all’**Allegato A** al presente decreto, maggiorati dell’IVA vigente.
7. di far salve, per quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento, tutte le indicazioni e le prescrizioni contenute nel DDR n. 57 del 01.07.2014, come modificato dai successivi decreti regionali n. 13 del 29.02.2016, n. 16 del 01.02.2017 e n. 42 del 30.05.2017.
8. di comunicare il presente provvedimento alla Ditta HERAmbiente S.p.A., al Comune di Loria, alla Provincia di Treviso, ad ARPAV Dipartimento provinciale di Treviso e ad ARPAV Osservatorio Regionale Rifiuti.
9. di pubblicare il presente atto integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.
10. di far presente che, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e nelle modalità previste dal Decreto Legislativo n. 104/2010.

dott. Alessandro Benassi

FIRMATO



**PROVINCIA DI TREVISO**

SETTORE Ambiente e Pianificazione Territ.le

ALLEGATO A AL DECRETO DEL
DIRETTORE DI AREA TUTELA E SVILUPPO DEL
TERRITORIO
N. 53 DEL 19 GIU. 2017

Prot. N° 2017/0037872

Treviso, 08/05/2017

Pratica. N° 2017/2

Resp. Procedimento: Alberto Tagliapietra (0422 656779)

Resp. Istruttoria: Nicoletta Franz (0422 656770)

inviato tramite P.E.C.
ambiente@pec.regione.veneto.it

All' Area Tutela e Sviluppo del Territorio della
REGIONE del VENETO
Direzione Ambiente - U.O. Ciclo dei Rifiuti
Calle Priuli - Canareggio, 99
30100 VENEZIA (VE)

e p.c.

inviato tramite P.E.C.
daptv@pec.arpav.it

All' A.R.P.A.V.
Dipartimento Provinciale di Treviso
Via Santa Barbara, 5/A
31100 TREVISO (TV)

inviato tramite P.E.C.
info@comuneloria.legalmail.it

Al Comune di LORIA
Piazza Marconi, 1
31037 LORIA (TV)

OGGETTO: Discarica per rifiuti non pericolosi e non putrescibili a Loria (TV) della ditta HERAmbiente spa di Bologna.
Comunicazione di modifica ai sensi dell'art. 29 nonies, c. 1, del D.Lgs. 153/06 dell'autorizzazione vigente - aggiornamento Piano Finanziario.

Con nota del 04.11.2016 (protocollo provinciale n. 92636 del 07.11.2016), la Ditta gestrice della discarica in oggetto ha trasmesso la comunicazione di modifica, definita non sostanziale ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. n. 152/2006, dell'autorizzazione vigente (DGRV 57/2014 e ss.ii), tra l'altro, dei punti 18. e 19., di posticipo del termine dei conferimenti di rifiuti al 30.06.2025 e del termine di realizzazione della copertura finale al 30.06.2026.

Con nota n. 3155 del 17.02.2017 (protocollo provinciale n. 14495 del 17.02.2017), la Ditta ha trasmesso, tra l'altro, il "Piano Finanziario - revisione 16/02/2017" in riscontro alla richiesta di cui alla nota del 21.12.2016 n. 503561 di codesta Direzione Regionale, sulla proposta di integrazioni di questa Amministrazione avanzata con nota n. 100421 del 30.11.2016.

Con nota n. 5923 del 29.03.2017 (protocollo provinciale n. 27359 il 30.03.2017) la Ditta ha trasmesso il documento "Elaborato 1 - 28.03.2017" in riscontro alla richiesta di integrazioni di codesta Direzione Regionale, di cui alla nota n. 103645 del 14.03.2017.

Sulla base delle osservazioni e determinazioni di verifica dei contenuti di tutta la documentazione pervenuta per la revisione del "Piano Finanziario 2012" (leggasi relazione allegata), si esprime parere favorevole al Piano Finanziario 2017 di cui ai documenti "Piano Finanziario - revisione 16/02/2017" ed "Elaborato 1 - 28/03/2017", così come presentato dalla Ditta e/o integrato/perfezionato d'ufficio, con i seguenti importi non comprensivi dell'attuale I.V.A. del 22% e arrotondati per eccesso:

>> Gestione operativa (per il periodo dall'anno 2009 fino al 30.06.2026) = € 17.503.790 (non ivato)

>> Chiusura e ricomposizione finale = € 3.628.435 (non ivato)

>> Gestione Post operativa (previsto di 31 anni) = € 4.178.938 (non ivato).

DOC:P/001J7H

pag. 1 di 2

Via Cal di Breda 116 - 31100 Treviso
Tel +39 0422 6565 Fax +39 0422 590086
P.IVA 01138380264 C.F. 8008870265
www.provincia.treviso.it P.E.C.: protocollo.provincia.treviso@pecveneto.it



PROVINCIA DI TREVISO

N. 53

TERRITORIO

DEL 19 GIU. 2017

SETTORE Ambiente e Pianificazione Territ.le



Per effetto dell'emanazione dell'atto regionale di modifica ai sensi dell'art. 29 nonies, c. 1, del D.Lgs. 153/06 del termine dell'autorizzazione vigente, le polizze vigenti dovranno essere perfezionate relativamente agli importi sopra definiti nonché alle scadenze/validità.

Distinti saluti

Il Dirigente
Dott. Simone Busoni

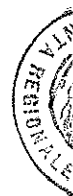
1 allegato

Regione del Veneto-A.O.O. Giunta Regionale n.prot. 180072 data 09/05/2017, pagina 2 di 16

Avvertenza per coloro ai quali il presente atto è inviato tramite posta elettronica certificata o fax.
La firma autografa è sostituita dall'indicazione del nominativo a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.Lgs.39/93.
Il presente atto ha piena efficacia legale ed è depositato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Treviso.

DOC:P/001J7H

pag. 2 di 2





PROVINCIA DI TREVISO
Settore Ambiente e Pianificazione Territoriale

ALLEGATO A AL DECRETO DEL
DIRETTORE DI AREA TUTELA E SVILUPPO
TERRITORIO
N. 53 DEL 19 GIU. 2017



Treviso, 19.04.2017

OGGETTO: Discarica per rifiuti non pericolosi e non putrescibili ex cava "ai Ronchi" in comune di Loria - ditta Herambiente spa con sede a Bologna.
Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con D.D.R. n. 57/2014 e s.m.i.
Piano Economico Finanziario - revisione febbraio 2017.

Relazione istruttoria

PREMESSA

Con D.G.R.V. n. 3304 del 23.10.2007, in recepimento del parere della Commissione regionale VIA n. 166/2007, la ditta Alles srl ha ottenuto, ai sensi degli art. 11 e 23 della L.R. n. 10/1999 e del D.Lgs. n. 59/2005, il giudizio di compatibilità ambientale, l'approvazione del progetto e l'autorizzazione alla realizzazione della discarica in oggetto.

La discarica ha una volumetria di progetto pari a mc 953.000 mc ed è suddivisa in 6 lotti.

Nell'anno 2008 e nell'anno 2016 sono stati collaudati e posti in esercizio i lotti, rispettivamente, denominati I, II e III dei 6 previsti nel progetto.

Con D.S.R.A. n. 41/2009 è stata rilasciata l'AIA per un periodo di cinque anni (30.06.2014), alla ditta Alles spa.

Con D.S.R.A. n. 3/2012 è stato modificato il DSR n. 41/2009 a seguito sentenza della Corte Costituzionale n. 244 del 2011 relativamente all'illegittimità costituzionale dell'art. 33 comma 2 della L.R. n. 3/2000, relativamente alle parole "non superiore al venticinque per cento".

Con D.S.R.A. n. 68/2012 la titolarità della discarica in parola è stata volturata alla ditta Geo Nova spa.

Con D.G.R.V. n. 1362 del 30.07.2013 la Ditta è stata autorizzata al conferimento in discarica di ulteriori codici CER, sulla base del parere favorevole della Commissione regionale VIA n. 410/2013.

Con D.G.R.V. n. 2803 del 30.12.2013 la Ditta è stata autorizzata al conferimento in discarica di ulteriori n. 4 codici CER (ridotti però a 3 con successivo DDR 13/2016) riconducibili a rifiuti pericolosi stabili e non reattivi e con deroga ai sensi dell'art. 10 del D.M. 27/09/2010 (3 volte la tabella 5a), sulla base del parere favorevole della Commissione regionale VIA n. 440/2013.

Con D.D.R. n. 57 del 01.07.2014 è stata rinnovata l'A.I.A. e fissato il termine di completamento della volumetria residua al 31.12.2019 e della copertura finale al 31.12.2020.

Con D.D.R. n. 13 del 29.02.2016 la titolarità della discarica in parola è stata volturata alla ditta Herambiente spa di Bologna.

Con D.D.R. n. 16 del 01.02.2017 è stato preso atto con prescrizioni, di integrazioni al PMC.

Resoconto finanziario:

"Piano Finanziario - aprile 2012" approvato con D.G.R.V. n. 1362 del 30.07.2013

Garanzie finanziarie

A tutt'oggi, la Ditta ha posto in essere n. 4 garanzie finanziarie per i 3 lotti in gestione (1 e 2 e 3 pari al 55,46% della quantità totale del volume dei rifiuti):

- > n. 1 polizza per la gestione operativa;
- > n. 1 polizza per ricomposizione finale;
- > n. 2 polizze per la gestione post operativa;

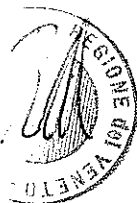
conformi alla D.G.R.V. n. 2721/2014 e sulla base del "Piano Finanziario - aprile 2012".

Inoltre, gli importi di tali polizze sono stati ridotti del 40% in quanto la Ditta ha ottenuto la certificazione ai sensi della norma UNI EN ISO 14001:2004 con validità fino al 02.07.2018 dall'Ente certificatore DNV GL Business Assurance Italia srl.

Garanzie prestate:

Gestione operativa - Piano Finanziario 2012 = € 5.292.000 (non ivato)
di cui il 55,46% x lotti 1, 2 e 3 = € 2.934.943
riduzione al 60% x ISO 14001 = € 1.760.966

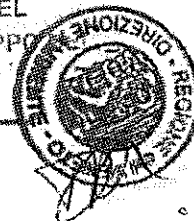
Via Cui di Breda 116 - 31100 Treviso
Tel +39 0422 6565 Fax +39 0422 562499
P.IVA 01138380264 C.F. 80008870265
www.provincia.treviso.it - ecologia@provincia.treviso.it
protocollo.provincia.treviso@pecveneto.it
Certificatore: DNV GL Business Assurance Italia srl ex Geonova di Azione Piano Finanziario 2012 ndt
Pagina 1 di 13





PROVINCIA DI TREVISO
Settore Ambiente e Pianificazione Territoriale

ALLEGATO A AL DECRETO DEL
DIRETTORE REGIONALE Tutela e Sviluppo
N. 53 DEL 19 GIU. 2017



importo ivato (22%) della garanzia prestata = € 2.148.347
Ricomposizione - Piano Finanziario 2012 = € 3.453.986 (non ivato)
di cui il 55,46% x lotti 1, 2 e 3 = € 1.915.581
riduzione al 60% x ISO 14001 = € 1.148.348
importo ivato (22%) della garanzia prestata = € 1.402.250
Gestione Post operativa - Piano Finanziario 2012 = € 5.212.000 (non ivato)
1) di cui il 39,95% x lotti 1 e 2 = € 2.082.194
riduzione al 60% x ISO 14001 = € 1.249.430
importo ivato (22%) della garanzia prestata = € 1.524.500
2) di cui il 15,51% x lotto 3 = € 808.381
riduzione al 60% x ISO 14001 = € 485.029
importo ivato (22%) della garanzia prestata = € 591.500

Con nota del 04.11.2016, assunta al protocollo provinciale n. 92636 il 07.11.2016, la Ditta ha trasmesso comunicazione di modifica ai sensi dell'art. 29 nonies, comma 1, del D. Lgs. n. 152/2006 e smi ed in particolare dei punti 18., 19. e 51. lettera f) della DGRV 57/2014 e ss.ii. relativamente:

>> proposta di realizzazione all'interno del corpo rifiuti, di un'ulteriore piazzola (con 4 corsie di scarico), in aggiunta ai 3 box esistenti ubicati sul fondo discarica, al fine di incrementare i controlli sui rifiuti in ingresso;

>> richiesta di posticipare il termine del conferimento dei rifiuti in discarica dal 31.12.2019 al 30.06.2025 e il termine di completamento della ricomposizione finale dal 31.12.2020 al 30.06.2026.

Con nota provinciale n. 100421 del 30.11.2016 in merito alle richieste avanzate dalla Ditta si è proposto alla Regione il perfezionamento costruttivo della piazzola nonché il perfezionamento del PEF e della garanzia della gestione operativa.

Con nota del 21.12.2016 n. 503561, la Direzione Regionale Tutela Ambiente ha dato riscontro alla richiesta della Ditta prevedendo l'integrazione della stessa con quanto, tra l'altro, osservato da questi uffici e fissando un termine di presentazione per gli elaborati tecnici (piazzola) e revisione del Piano Finanziario di 30 giorni (20.01.2017) e per le garanzie finanziarie di 60 giorni (20.02.2017).

Con nota n. 840 del 17.01.2017, assunta al protocollo provinciale n. 4391 il 18.01.2017, la Ditta ha chiesto una proroga di 30 giorni del termine per la trasmissione della documentazione, tra l'altro, relativa al Piano Finanziario, concessa dalla Direzione Regionale con nota n. 32610 del 26.01.2017.

Con nota n. 3155 del 17.02.2017, assunta al protocollo provinciale n. 14495 il 17.02.2017, la Ditta ha trasmesso, tra l'altro, il "Piano Finanziario - revisione 16/02/2017" e richiesto una proroga di 10 giorni alla presentazione delle garanzie finanziarie.

Con nota n. 4129 del 03.03.2017, assunta al protocollo provinciale n. 21795 il 13.03.2017, la Ditta ha trasmesso, tra l'altro, la garanzia finanziaria n. 2159571 della Coface pari ad € 7.106.187,34 (sulla base dei costi dall'anno 2009 all'anno 2026 di cui al Piano 2017 in esame) a garanzia della gestione operativa dei lotti 1, 2 e 3 per la richiesta di proroga della gestione avanzata.

Con nota n. 103645 del 14.03.2017, assunta al protocollo provinciale n. 22012 il 14.03.2017, la Direzione Regionale ha richiesto integrazioni alla Ditta in merito, tra l'altro, al Piano Finanziario trasmesso, con richiesta a questi Uffici Provinciali di esprimere un parere alla luce delle integrazioni che la Ditta fornirà.

Con nota n. 5923 del 29.03.2017, assunta al protocollo provinciale n. 27359 il 30.03.2017, la Ditta ha trasmesso il documento "Elaborato 1 - 28.03.2017" in riscontro alla richiesta di integrazioni della Direzione Regionale.

ANALISI documentazione (protocollo provinciale n. 14495 il 17.02.2017 e n. 27359 del 30.03.2017)
PIANO FINANZIARIO - revisione 16/02/2017
Il Piano è composto dai seguenti capitoli:

- A - Premessa
- B - Piano finanziario della discarica di Loria
con i sotto-capitoli





PROVINCIA DI TREVISO

Settore Ambiente e Pianificazione Territoriale

ALLEGATO A AL DECRETO DEL
DIRETTORE DI AREA TUTELA E PIANIFICAZIONE
N. 53 TERRITORIO
del 19 GIU. 2017



- B.1 - Ipotesi preliminari ed assunzioni
- B.2 - Dettaglio costi (Investimenti/Acquisto macchine operatrice/Opere di chiusura definitiva e mitigazione ambientale/Spese di gestione operativa/Calcolo degli oneri finanziari/Spese di gestione post operativa)
 - i. Investimenti
 - ii. Acquisto macchine operatrici
 - iii. Opere di chiusura definitiva e mitigazione ambientale
 - iv. Spese di gestione operativa
 - v. Calcolo degli oneri finanziari
 - vi. Spese di gestione post operativa
- B.3 - Assicurazioni RC e Inquinamento
- B.4 - Garanzie Finanziarie
- B.5 - Disagi, Spese generali ed utile d'impresa
- C - Calcolo del costo di smaltimento in discarica

Capitolo B.1 - Ipotesi preliminari ed assunzioni

Viene richiamata dalla Ditta la necessità di aggiornamento del Piano a seguito della richiesta di proroga della gestione operativa della discarica fino all'anno 2026, tenendo conto che l'anno 2017 rappresenta l'anno 9° di gestione e alla luce della richiesta di proroga fino al giugno 2026 tale gestione si protrarrà fino al 18° anno rispetto all'anno 2009, anno di inizio gestione della discarica. Individua che l'analisi di sviluppo del "Piano Finanziario 2017" si basa su quattro fattori principali:

1. investimenti per la costruzione dell'impianto;
2. spese di gestione operativa, ivi comprese quelle relative al personale ed ai mezzi d'opera utilizzati;
3. spese generali e tecniche ed utile di impresa;
4. spese previste per la ricomposizione ambientale e per la gestione post operativa.

Capitolo B.2 - Dettaglio dei costi

Questo capitolo è composto da diversi sottocapitoli e si è proceduto ad una analisi di quelli condizionanti la formazione dell'importo da garantire, in particolari quelli di seguito riportati:

>> Sottocapitolo "iii. - Opere di chiusura definitiva e mitigazione ambientale"

L'importo riportato in Tabella 3 a pagina 7 di 20 (Piano Finanziario 16.02.2017) per i costi di chiusura (copertura definitiva), mitigazione ambientale, smantellamenti e ripristini, come affermato dalla Ditta, è stato desunto dall'analisi aggiornata dei computi metrici estimativi facenti parte del progetto approvato e raffrontabili con le voci da A.9 ad A11 del computo riportato a pag. 49 del "Piano 2012", pari ad un ammontare totale di € 3.663.435,30 (non ivato).

OSSERVAZIONI/CONSIDERAZIONI

Si propone che le voci (54 smantellamento strutture, pavimentazione e sottoservizi - 55 chiusura pozzi di estrazione percolato) del capitolo A11 SMANTELLAMENTI del computo riportato a pag. 49 del "Piano 2012" di un importo, rispettivamente, pari ad € 25.000 e 10.000, siano scorporate dai costi di chiusura e ricomposizione finale ed inserite tra i costi della "Gestione e manutenzione" della gestione post operativa.

Copertura e ricomposizione finale

	Piano 2012	Piano 2017 proposto Ditta (con smantellamenti)	Proposta Ufficio (NO costi smantellamenti)
totale	€ 3.453.986,00	3.663.435,30	3.628.435,30

Tabella di raffronto costi



>> Sottocapitolo "iv. - Spese di gestione operativa"

1. Costo del personale

La Ditta, richiamando il costo annuo di € 200.00,00 del Piano 2012, specifica che sulla base dei costi sostenuti nell'esercizio 2016 ed alla luce degli attuali costi del lavoro e dell'esperienza nella gestione di impianti discarica, ha previsto un incremento dei costi del personale pari ad un costo annuo di € 329.130,00 (dal 2017 al 2025 con conferimenti di rifiuti) ed un costo per l'anno 2026 (esecuzione ricomposizione finale) pari ad € 60.000,00, per un ammontare complessivo pari ad € 3.022.170,00 (non ivato).

2. Consumi

La Ditta, richiamando il costo annuo di € 140.00,00 del Piano 2012, prevede per materiali e consumi (energia elettrica e gasolio) un costo annuo di € 144.520,00 (non ivato), in linea con il valore vigente.

3. Gestione del percolato

La ditta aggiorna la produzione di percolato stimata nel Piano 2012 (1.935 mc per il primo anno di esercizio dell'impianto con un successivo incremento del 20% fino al sesto anno di operatività e successivamente una produzione costante di 6.000 mc) sulla base dei dati operativi storici contenuti nelle relazioni periodiche, assumendo una produzione media di percolato pari a 9.000 t/anno con un costo per il trasporto e lo smaltimento pari a 35,00 €/t.

La Ditta precisa che quest'ultimo valore, pur essendo inferiore a quello assunto nel Piano 2012 (€ 45), è corrisponde agli attuali costi di mercato per tale smaltimento.

Pertanto, il costo annuo previsto non ivato è di € 315.000 (mc 9.000 x € 35) rispetto al costo annuo attuale di € 270.000 (mc 6.000 x € 45).

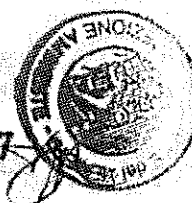
Qui di seguito riportato un quadro di dettaglio elaborato dalla Ditta in merito alla determinazione del volume medio annuale di percolato prodotto, sulla base dell'elaborazione dei "fattori di produzione" assunti (→ 8,5 mc/[ha x g] per i lotti in coltivazione; → 4,2 mc/[ha x g] nel primo anno con copertura totale in teli in LDPE; → riduzione progressiva con progressione lineare della produzione di percolato coerente con la riduzione attesa per i lotti in gestione post operativa dotati di copertura definitiva) nonché sull'articolazione di attività dei 6 lotti della discarica.

Annuale		anno 9		anno 10		anno 11		anno 12		anno 13		anno 14		anno 15		anno 16		anno 17		anno 18		TOT	
Lotti	Area (mq)	F	Perc prod	F	Perc prod	F	Perc prod	F	Perc prod	F	Perc prod	F	Perc prod	F	Perc prod	F	Perc prod	F	Perc prod	F	Perc prod		
N. 1	11.044	5,4	1.579	9,8	1.920	9,7	1.504	9,7	1.417	9,6	1.447	9,5	1.427	9,4	1.327	9,4	1.298	9,3	1.330	9,2	1.304		
N. 2	12.214	1,9	1.505	3,8	1.572	3,7	1.155	3,7	1.567	3,6	1.476	3,5	1.446	3,4	1.416	3,4	1.386	3,3	1.356	3,2	1.326		
N. 3	8.449	8,5	2.541	4,1	1.462	4,1	1.423	4,0	1.334	3,9	1.365	3,8	1.327	3,7	1.405	3,7	1.292	3,6	1.255	3,5	1.229		
N. 4	1.005	0,5	2.792	0,5	2.792	0,5	2.757	0,5	2.722	0,4	1.950	0,4	1.322	0,4	1.281	0,3	1.250	0,3	1.220	0,2	1.190		
N. 5	25.185	0,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0	
N. 6	20.172	0,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0	
TOTALE	60.945		6.890		7.297		7.293		12.164		8.191		6.072		11.216		10.269		9.863		8.173		40.934

OSSERVAZIONI/CONSIDERAZIONI

Si evidenzia/conferma un effettivo riscontro dei prezzi di mercato con il costo proposto dalla Ditta, di smaltimento del percolato comprensivo del trasporto pari a 35 €/t, anziché 45 €/t del Piano 2012 e, pertanto, accoglibile.





4. Manutenzioni

La Ditta, richiamando il costo annuo di € 135.00,00 del Piano 2012, prevede per le attività manutentive degli impianti di sito (elettrici, idraulici, sistemi di pesatura, etc.) nonché i costi di manutenzione dei mezzi operativi un costo annuo non ivato di € 155.480,00, in linea con il valore vigente.

5. Analisi e monitoraggi ambientali

La Ditta, richiamando il costo annuo di € 115.00,00 del Piano 2012, prevede per il monitoraggio delle diverse matrici ambientali un costo annuo non ivato di € 121.440,00, in linea con il valore vigente.

6. Servizi accessori

La Ditta specifica che nei servizi accessori sono compresi attività quali disinfezioni, disinfestazioni e derattizzazioni, noleggi ed attività di consulenza e supporto tecnico necessari per l'esercizio dell'impianto, con ricompreso il costo del Responsabile per l'attuazione del PMC. La specifica previsione dei costi annuali è:

>> noleggio macchine operatrici € 31.170

>> consulenze e gli altri servizi € 50.480

per un costo annuo non ivato di € 81.650,00, importo che risulta congruente con i singoli costi delle voci del Piano 2012 ricompresi.

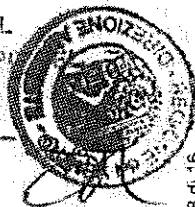
Qui di seguito è riportato un quadro riassuntivo dei costi della discarica dall'avvio della gestione operativa (anno di riferimento 1 = anno 2009 / anno di riferimento 9 = anno 2017, redatto dalla Ditta (estratto tabella 10 pagina 13/20 - Elaborato 4).

Anno di riferimento	Costo del personale	Consumi	Gestione del processo	Manutenzione	Analisi e monitoraggi ambientali e sopralluoghi	Servizi accessori	Tot. anno	Tot. periodo	IVA (22%)	Tot. IVA IVA
1	€ 200.000	€ 140.000	€ 87.075	€ 145.000	€ 115.000	€ 22.000	€ 609.075			
2	€ 200.000	€ 140.000	€ 104.425	€ 135.000	€ 115.000	€ 22.000	€ 716.425			
3	€ 200.000	€ 140.000	€ 125.275	€ 135.000	€ 115.000	€ 22.000	€ 737.275			
4	€ 200.000	€ 140.000	€ 140.575	€ 145.000	€ 115.000	€ 22.000	€ 762.575			
5	€ 200.000	€ 140.000	€ 160.540	€ 145.000	€ 115.000	€ 22.000	€ 792.540			
6	€ 200.000	€ 140.000	€ 216.675	€ 145.000	€ 115.000	€ 22.000	€ 838.275			
7	€ 200.000	€ 140.000	€ 270.000	€ 145.000	€ 115.000	€ 22.000	€ 892.000			
8	€ 200.000	€ 140.000	€ 270.000	€ 145.000	€ 115.000	€ 22.000	€ 892.000			
Tot.	€ 1.600.000	€ 1.120.000	€ 1.104.225	€ 1.060.000	€ 950.000	€ 176.000	€ 5.206.225			
9	€ 329.130	€ 144.520	€ 315.000	€ 155.480	€ 121.440	€ 81.650	€ 1.147.220			
10	€ 329.130	€ 144.520	€ 315.000	€ 155.480	€ 121.440	€ 81.650	€ 1.147.220			
11	€ 329.130	€ 144.520	€ 315.000	€ 155.480	€ 121.440	€ 81.650	€ 1.147.220			
12	€ 329.130	€ 144.520	€ 315.000	€ 155.480	€ 121.440	€ 81.650	€ 1.147.220			
13	€ 329.130	€ 144.520	€ 315.000	€ 155.480	€ 121.440	€ 81.650	€ 1.147.220			
14	€ 329.130	€ 144.520	€ 315.000	€ 155.480	€ 121.440	€ 81.650	€ 1.147.220			
15	€ 329.130	€ 144.520	€ 315.000	€ 155.480	€ 121.440	€ 81.650	€ 1.147.220			
16	€ 329.130	€ 144.520	€ 315.000	€ 155.480	€ 121.440	€ 81.650	€ 1.147.220			
17	€ 329.130	€ 144.520	€ 315.000	€ 155.480	€ 121.440	€ 81.650	€ 1.147.220			
18	€ 329.130	€ 144.520	€ 315.000	€ 155.480	€ 121.440	€ 81.650	€ 1.147.220			
Tot.	€ 3.022.170	€ 1.442.200	€ 3.150.000	€ 1.554.800	€ 1.214.400	€ 816.500	€ 11.203.070	€ 17.502.750	€ 3.850.834	€ 21.354.624

OSSERVAZIONI/CONSIDERAZIONI

La previsione dei costi annuali così come riorganizzati e ridefiniti dalla Ditta e specificati nelle pagine precedenti, risultano maggiorati rispetto al Piano 2012 vigente. Tra l'altro, la Ditta ha inteso far riferimento ai costi fin dall'anno 2009 (anno di inizio della gestione) e fino al 30.06.2026, termine della ricomposizione proposto (vedi importo nuova garanzia finanziaria presentata in data 03.03.2017)





Pertanto, l'importo proposto per la "Gestione operativa" (per il periodo dall'anno 2009 fino al 30.06.2026) è pari ad € 17.503.790 (non ivato).

>> Sottocapitolo "vi. - Spese di gestione post operativa"

La Ditta sviluppa la determinazione dei costi della gestione post operativa per un periodo di tempo pari a 31 anni dalla ricomposizione finale per un importo non ivato complessivo pari ad € 3.675.144,15 in riduzione rispetto all'importo non ivato del Piano 2012 (30 anni) pari ad € 5.212.000. Precisa che, ai sensi del combinato disposto dai comma 3 art. 12 e comma 3 lettera b) art. 14 del D. Lgs 36/2003, il periodo complessivo di gestione post operativa è valutato in 30 anni oltre il tempo necessario (presupposto dalla stessa Ditta in 1 anno) all'Autorità competente per emettere, a seguito di ispezione finale sul sito, la delibera di chiusura di cui al comma 3 art. 12 D.Lgs. n. 36/2003.

La Ditta ha aggiornato le voci dei costi del Piano 2012 prevedendo le seguenti:

- > Gestione del percolato
- > Gestione e manutenzione
- > Analisi e monitoraggi ambientali
- > Costo del personale

con costi in diminuzione progressiva nel corso degli anni.

Gestione del percolato

Il Piano 2012 stima in € 1.500.000 i costi per la gestione del percolato nel periodo di gestione post operativa (30 anni), con previsione di un volume prodotto di mc 33.330 totali per un costo unitario di gestione pari ad 45 €/mc). Nella proposta di revisione 2017, la Ditta comunica di aver valutato i costi di gestione del percolato (trasporto e smaltimento) tenendo conto dei seguenti fattori:

- > produzione annua;
- > costo unitario di smaltimento;
- > costo unitario di trasporto agli impianti di trattamento destinatari.

Per la stima dei quantitativi di percolato da avviare a trattamento, pari a mc 69.404 (31 anni), la Ditta considera fattori di produzione specifici desunti dall'analisi di dati di esercizio di discariche esaurite dedicate a rifiuti speciali a ridotto contenuto organico del gruppo aziendale, individuando i seguenti fattori di produzione Fp a seconda dello stato di esecuzione della copertura:

>> Discarica con copertura provvisoria di messa in sicurezza (periodo tra il termine dei conferimenti e l'esecuzione della copertura): $Fp_{[M.Sc]} = 3,5 \text{ mc}/(\text{ha} \times \text{g})$;

>> Discarica con copertura definitiva - primo anno: $Fp_{[C.Def]} = 1 \text{ mc}/(\text{ha} \times \text{g})$.

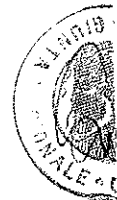
La Ditta riporta che il fattore $Fp_{[C.Def]}$ è stato poi ipotizzato decrescente in modo lineare fino ad un valore pari a 0,5 mc/(ha x g) al termine della fase di gestione post operativa, avendo individuato in tale valore il limite inferiore di produzione specifica di percolato per una discarica per rifiuti con copertura conforme al D.Lgs. n. 36/2003.

Inoltre, specifica che i suddetti Fp standard sono stati determinati dall'analisi di discariche site in aree con precipitazioni annue medie comprese tra 620 e 700 mm/anno e gli stessi sono stati corretti mediante un fattore correttivo Fc determinato tenendo conto della piovosità media dell'area e dello stato della copertura della discarica in parola.

Gli Fp utilizzati dalla Ditta ai fini delle stime sono:

- >>> 4,2 mc/(ha x g) di percolato prodotto nella fase di realizzazione della copertura definitiva;
- >>> 1,2 mc/(ha x g) di percolato prodotto nel primo anno dalla realizzazione della copertura definitiva;
- >>> 0,6 mc/(ha x g) di percolato prodotto dopo 30 anni dall'esecuzione dei lavori di copertura definitiva.

Relativamente ai costi unitari di gestione del percolato, sulla base di quello proposto per la gestione operativa (pari a 35 €/mc), la Ditta stima un costo unitario pari a 26,50 €/mc (20 €/mc per lo



**PROVINCIA DI TREVISO**

Settore Ambiente e Pianificazione Territoriale

ALLEGATO A AL DECRETO DEL
DIRETTORE DI AREA TUTELA E SVILUPPO
TERRITORIO
N. 53 DEL 19 GIU. 2017



smaltimento + 6,50 €/mc per il trasporto), ipotizzando che dopo 10 anni le concentrazioni di inquinanti nel percolato diminuiscano in modo tale da determinare una riduzione del costo di smaltimento unitario.

Per il secondo decennio ha previsto un costo di gestione del percolato di 24 €/mc (17,5 €/mc per lo smaltimento + 6,50 €/mc per il trasporto) che si riduce a 21,50 €/mc (15 €/mc + per lo smaltimento + 6,50 €/mc per il trasporto) nel decennio successivo.

I costi complessivi per la gestione del percolato nel periodo di gestione post operativa (31 anni) sono stati valutati complessivamente per un importo non ivato pari ad € 1.712.069,15 rispetto a quello previsto nel Piano 2012, pari ad € 1.500.000 (30 anni).

OSSERVAZIONI/CONSIDERAZIONI

1) Da un confronto sulle discariche presenti in provincia di Treviso e riconducibili a condizioni realizzative e gestionali simili a quelle della discarica in parola, si desume che la produzione del percolato viene a diminuire di solo circa il 30-35% nel corso dei primi 5 anni e a seguire progressivamente quindi, la riduzione proposta dalla Ditta di riduzione di circa il 70% (da 4,2 mc/(ha x g) a 1,2 mc/(ha x g)) già dal secondo anno di GPO appare sovrastimata.

Si propone quindi di applicare una riduzione del Fp più graduale rispetto a quella individuata dalla Ditta, applicando il Fp 1,2 dal 4° anno dell'avvio della gestione post operativa.

2) Si propone inoltre di applicare il prezzo già proposto dalla Ditta pari ad € 35 (smaltimento e trasporto) per la gestione operativa, per i primi 5 anni di gestione post operativa e, solo dal 6° anno, applicare le riduzioni dei costi individuati dalla Ditta, con progressive riduzioni decennali.

GESTIONE DEL PERCOLATO	PF anno 2012	PF anno 2017	Proposta Ufficio
Volume percolato totale stimato	mc 33.330 (30 anni)	mc 69.404 (31 anni)	mc 76.516,98 (31 anni)
Costo smaltimento	€/mc 45	a scalare ogni 10 anni €/mc 26,50 - 24,00 - 21,50	a scalare: dal 1° al 5° anno €/mc 35 - dal 6° al 15° anno €/mc 26,50 - dal 16° al 25° anno €/mc 24,00 - dal 26° al 31° anno €/mc 21,50
Costi totali	€ 1.500.000 (30 anni)	€ 1.712.069,15 (31 anni)	€ 2.156.534,92 (31 anni)

Gestione e manutenzione (manutenzioni e consumi)

Il Piano 2012 stima in € 927.000 i costi legati alle manutenzioni e in € 290.000 i costi legati ai consumi, per un totale di € 1.217.000.

Nella proposta di revisione 2017 la Ditta propone un costo complessivo per la gestione e manutenzione della discarica nel periodo di gestione post operativa (31 anni), pari ad € 790.000,00.

Riferisce che al fine quantificare gli oneri riconducibili alle manutenzioni ordinarie, sono stati analizzati i costi registrati a consuntivo di più discariche esaurite di tipologia analoga, relativi alla seguenti voci:

- >> manutenzione della rete di drenaggio delle acque superficiali;
- >> manutenzione della rete di drenaggio del percolato;
- >> manutenzione della copertura e del verde;
- >> manutenzione viabilità e recinzione;
- >> manutenzione dei sistemi elettrici e antincendio.



La Ditta propone quindi un costo medio annuale per le manutenzioni pari a 25.000 €/anno (per i primi 11 anni) con ipotesi di una riduzione dei costi riconducibili alle manutenzioni del 20% nella seconda decade (pari a 20.000 €/anno), ed ancora di un ulteriore 20% nell'ultima decade di gestione (pari a 16.000 €/anno), in ragione della progressiva stabilizzazione della discarica e conseguenti minori necessità di manutenzione, per un ammontare non ivato pari ad € 635.000,00.

Indica inoltre che i costi relativi ai consumi saranno limitati alla sola energia elettrica con una previsione pari a 5.000 €/anno costanti, per un ammontare non ivato pari ad € 155.000,00.

Quadro di raffronto costi annuali manutenzioni/consumi

Anno	Manutenzioni Piano 2012 €	Manutenzioni Piano 2017 €	Consumi Piano 2012 €	Consumi Piano 2017 €
1	53.000	25.000	15.000	5.000
2	"	"	"	"
3	"	"	"	"
4	"	"	"	"
5	"	"	"	"
6	51.200	"	"	"
7	"	"	"	"
8	"	"	"	"
9	"	"	"	"
10	"	"	10.000	"
11	28.300	"	"	"
12	"	20.000	"	"
13	"	"	"	"
14	"	"	"	"
15	"	"	"	"
16	26.500	"	"	"
17	"	"	"	"
18	"	"	"	"
19	"	"	"	"
20	"	"	5.000	"
21	14.100	"	"	"
22	"	16.000	"	"
23	"	"	"	"
24	"	"	"	"
25	"	"	"	"
26	12.300	"	"	"
27	"	"	"	"
28	"	"	"	"
29	"	"	"	"
30	"	"	"	"
31	/	"	/	"
TOT	927.000	635.000	290.000	155.000





PROVINCIA DI TREVISO

Settore Ambiente e Pianificazione Territoriale

ALLEGATO A AL DECRETO DEL
SETTORE DI AREA TUTELA E SVILUPPO
TERRITORIO
N. 53 DEL 19 GIU. 2017



Resta ferma la facoltà della Ditta di presentare nel corso della gestione post operativa, eventuali richieste di riduzione dei costi di monitoraggio sulla base di oggettive motivazioni.

Quadro di raffronto costi annuali "Analisi e monitoraggi ambientali"

Anno	Costi Analisi e monitoraggi ambientali proposti €	Costi Analisi e monitoraggi ambientali d'ufficio €
1	24.013	24.013
2	"	"
3	"	"
4	"	"
5	23.013	23.013
6	"	"
7	"	"
8	"	"
9	"	"
10	"	"
11	"	"
12	22.188	"
13	"	"
14	"	"
15	"	"
16	"	"
17	"	"
18	"	"
19	"	"
20	"	"
21	"	"
22	21.404	"
23	"	"
24	"	"
25	"	"
26	"	"
27	"	"
28	"	"
29	"	"
30	"	"
31	"	"
TOT	693.075	717.403

Via Cat di Breda 116 - 31100 Treviso
Tel +39 0422 6565 Fax +39 0422 582499
P.IVA 01136380264 C.F. 80008870265
www.provincia.treviso.it - ecologia@provincia.treviso.it
protocollo.provincia.treviso@pecveneto.it
C:\Ecologia\2b\Comuni\Loria\IT\AMBIENTE ex Geonova\relazione Piano Finanziario 2017.odt
Pagina 11 di 13



**PROVINCIA DI TREVISO**

Settore Ambiente e Pianificazione Territoriale

ALLEGATO A AL DECRETO DEL
DIRETTORE DI AREA TUTELA E SVILUPPO

N. 53

TERRITORIO
DEL 9 GIU. 2017Personale

Il Piano 2012 stima in € 600.000 i costi legati al "personale" per attività di supervisione, gestione e vigilanza.

Nella proposta di revisione 2017 la Ditta stima un costo per il personale, sulla base dell'organizzazione di cui si dota per tale fase di gestione, pari ad un importo non ivato di € 480.000,00.

La Ditta ipotizza la seguente articolazione dei costi:

- > 60.000 €/anno per tutta la fase di realizzazione della chiusura definitiva della discarica (necessità di un tecnico dedicato per 5 giorni lavorativi/settimana);
- > 24.000 €/anno per i successivi 5 anni (dal 2° al 6° anno) - impegno ridotto a 2 giorni lavorativi/settimana (2/5 del tempo disponibile);
- > 12.000 €/anno (dal 7° al 31° anno) - impegno ulteriormente ridotto ad 1 giorno lavorativo/settimana (1/5 del tempo disponibile).

OSSERVAZIONI/CONSIDERAZIONI

La riduzione dei costi relativi al "personale" prospettata dalla Ditta, sulla base dell'esperienza aziendale e di una oggettiva verifica d'ufficio, appare sostenibile.

Qui di seguito si riportano gli importi (non ivati) totali dei Piani finanziari, con evidenza del diverso arco di tempo di determinazione:

Gestione post operativa				
Voci Piano 2012	Voci Piano 2017	Anno 2012 (30 anni)	Anno 2017 (31 anni) costi proposti	Anno 2017 (31 anni) costi d'ufficio
> Controlli/analisi > Sopralluoghi (PMC)	> Analisi e monitoraggi ambientali (comprende costi PMC)	€ 1.320.000 € 575.000	€ 693.075	€ 717.405
> Gestione impianto percolato	> Gestione del percolato	€ 1.500.000	€ 1.712.069	€ 2.156.534,92
> Manutenzioni > Consumi	> Gestione e manutenzione + smantellamenti servizi	€ 927.000 € 290.000	€ 790.000	€ 825.000
> Supervisione gestione e sorveglianza	> Costo del personale	€ 600.000	€ 480.000	€ 480.000
TOTALE non ivato		€ 5.212.000	€ 3.675.144	€ 4.178.937,92

OSSERVAZIONI/CONSIDERAZIONI

Nel quadro riassuntivo di confronto sopra riportato si evince, seppure taluni costi della proposta della Ditta sono stati rielaborati d'ufficio, che l'importo totale relativo alla gestione post operativa è inferiore (€ 942.062) rispetto all'importo vigente del Piano 2012.

Comunque sia, da una verifica di tutti gli elementi contenuti nel Piano 2017 anche confrontati con dati d'archivio e di mercato, l'importo appare sostenibile. Si propone quindi l'importo complessivo non ivato pari ad € 4.178.938 quale somma da garantire per la gestione post operativa.

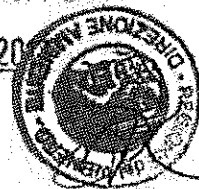




PROVINCIA DI TREVISO

Settore Ambiente e Pianificazione Territoriale

N. 53 TERRITORIO
del 9.8.10.20



OSSERVAZIONI/CONSIDERAZIONI

1> La riduzione dei costi relativi alla manutenzione e ai consumi prospettata dalla Ditta sulla base dell'esperienza aziendale, appare confrontabile con i prezzi di mercato nonché con taluni Piani Finanziari vigenti di medesime discariche ubicate nel territorio provinciale.

2> Si propone di inserire i costi delle voci (54 smantellamento strutture, pavimentazione e sottoservizi - 55 chiusura pozzi di estrazione percolato) del capitolo A11 SMANTELLAMENTI del computo riportato a pag. 49 del "Piano 2012" di un importo, rispettivamente, pari ad € 25.000 e 10.000, già scorporate d'ufficio dai costi di chiusura e ricomposizione finale.

Il quadro dei costi denominato dalla "Gestione e manutenzione" si propone venga rinominato "Gestione, manutenzione e smantellamenti".

Pertanto, si propone il costo complessivo per la "gestione, manutenzione e smantellamenti" della discarica nel periodo di gestione post operativa da garantire (31 anni), pari ad € 825.000,00.

Gestione, manutenzione e smantellamenti servizi	PF anno 2012 (30 anni)	PF anno 2017 (31 anni)	Proposta Ufficio (comprensiva dei costi di smantellamenti)
Manutenzioni	€ 927.000	€ 635.000	€ 635.000
Consumi	€ 290.000	€ 155.000	€ 155.000
Smantellamenti servizi			€ 35.000
Costi totali	€ 1.217.000	€ 790.000	€ 825.000

Analisi e Monitoraggi ambientali (monitoraggi)

Il Piano 2012 stima in € 1.320.000 i costi legati ai "controlli e analisi".

Nella proposta di revisione 2017 la Ditta richiama le attività di monitoraggio definite nel Piano di Monitoraggio e Controllo (ver. 001 del 30/07/2010, rev. 003 del 24/07/2014) vigente e, riportando i costi unitari/annuali stimati, propone un costo complessivo non ivato pari ad € 693.075,00.

Specifica che per la sola fase di Gestione Post Operativa sono stati inseriti nei costi della voce "Analisi e Monitoraggi Ambientali" anche i costi relativi al Responsabile dell'attuazione del PMC (nella gestione operativa invece inseriti alla voce "Servizi accessori"), ipotizzando una riduzione dell'ordine del 45% di tali costi rispetto alla fase di gestione operativa, con un importo non ivato annuale costante pari a € 5.513,00.

QUADRO DI SINTESI DEI COSTI UNITARI/ANNUALI STIMATI:

- rilievi topografici

Monitoraggio	Punti di monitoraggio	Frequenza [volte/anno]	Costo unitario (€)	Costo annuo (€)
rilievo	/	semestrale nei primi 3 anni, poi annuale	1.000,00	1.000,00 (2.000,00 per i primi 3 anni)



PROVINCIA DI TREVISO
Settore Ambiente e Pianificazione Territoriale

TERRITORIO
N. 53 DEL 9 GIU. 2017



- monitoraggio della qualità delle acque di falda:

Monitoraggio	Punti di monitoraggio	Frequenza (volte/anno)	Costo unitario (€)	Costo annuo (€)
Falda profilo esteso	6 piezometri	1	1.000,00	6.000,00
Falda profilo ridotto	6 piezometri	1	500,00	3.000,00

- monitoraggio della qualità del percolato

Monitoraggio	Punti di monitoraggio	Frequenza (volte/anno)	Costo unitario (€)	Costo annuo (€)
Percolato profilo esteso	cisterna	1	1.000,00	1.000,00
Percolato profilo ridotto	6 pozzi di estrazione	2	300,00	3.600,00

- monitoraggio qualità dell'aria

Monitoraggio	Punti di monitoraggio	Frequenza (volte/anno)	Costo unitario (€)	Costo annuo (€)
qualità dell'aria	monte / valle	2	600,00	2.400,00

- monitoraggio biogas diffuso

Monitoraggio	Punti di monitoraggio	Frequenza (volte/anno)	Costo unitario (€)	Costo annuo (€)
qualità dell'aria	10	1	50,00	500,00

La Ditta ipotizza una riduzione complessiva del 5% del costo annuale per l'attività di monitoraggio ambientale ogni 10 anni, con esclusione dei rilievi topografici così articolata:

>> 24.013,00 €/anno (€ 16.500 monitoraggi + 2.000 topografia + 5.513 Responsabile PMC) nei primi 4 anni (in ragione della frequenza semestrale di esecuzione dei rilievi)

>> 23.013,00 €/anno fino all'11° anno (€ 16.500 monitoraggi + 1.000 topografia + 5.513 Responsabile PMC)

>> 22.188,00 €/anno dal 12° al 21° anno (€ 15.675 monitoraggi + 1.000 topografia + 5.513 Responsabile PMC)

>> 21.405,00 €/anno dal 22° al 31° anno (€ 14.892 monitoraggi + 2.000 topografia + 5.513 Responsabile PMC)

di gestione post-operativa.

OSSERVAZIONI/CONSIDERAZIONI

La riduzione dei costi relativi all' "Analisi e monitoraggi ambientali" trovano un effettivo ed oggettivo riscontro nei contenuti del PMC salvo per la riduzione decennale del 5% a partire dal 5° anno (riduzione non applicata al costo dei rilievi topografici). Pertanto si propone la seguente articolazione per tali costi:

>> 24.013,00 €/anno nei primi 1+3 anni (in ragione della frequenza semestrale di esecuzione dei rilievi) (€ 16.500 monitoraggi + 2.000 topografia + 5.513 Responsabile PMC)

>> 23.013,00 €/anno dall'11° al 31° anno (€ 16.500 monitoraggi + 1.000 topografia + 5.513 Responsabile PMC)

per un totale non ivato da garantire pari ad € 717.403 anziché € 693.075.





PROVINCIA DI TREVISO
Settore Ambiente e Pianificazione Territoriale

N. 53 DEL 19 GIU. 2017



Gli altri capitoli del Piano Finanziario
→ B.3 "Assicurazioni RC e Inquinamento"
→ B.4 "Garanzie Finanziarie"
→ B.5 "Disagi, Spese generali ed utile d'impresa"
→ C - "Calcolo del costo di smaltimento in discarica"
esplicitano gli ulteriori fattori economici previsti dal D.Lgs. n. 36/2003.

CONCLUSIONI

Sulla base delle osservazioni e determinazioni sopra riportate si propone la definizione dei seguenti importi da garantire per la relativa gestione della discarica a cui fanno riferimento:

>> Gestione operativa (per il periodo dall'anno 2009 fino al 30.06.2026) = € 17.503.790 (non ivato)

>> Chiusura e ricomposizione finale = € 3.628.435 (non ivato)

>> Gestione Post operativa (previsto di 31 anni) = € 4.178.938 (non ivato)

Pertanto, l'adeguamento delle polizze sulla base dei costi del Piano Finanziario 2017 così come presentato dalla Ditta e/o integrato/perfezionato d'ufficio e come da importi (arrotondati per eccesso) sopra riportati, è applicabile per il prossimo rinnovo dell'A.I.A. fino al 30.06.2026.

Visto: IL RESPONSABILE U.O.
Gestione Rifiuti e Bonifiche
Dott. Alberto Tagliapietra

L'Istruttore
geom. Nicoletta Franz



Avvertenza per coloro ai quali il presente documento è inviato tramite posta elettronica certificata o fax.
La firma autografa è sostituita dall'indicazione del nominativo a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. n. 39/93.
Il presente documento è depositato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Treviso.

Via Cal di Breda 116 - 31100 Treviso
Tel. +39 0422 6965 Fax +39 0422 582499
P.IVA 01138380264 C.F. 84008870265
www.provincia.treviso.it - ecologia@provincia.treviso.it
protocollo.provincia.treviso@pecveneto.it
C:\Ecologia\2b Comuni\Lettere\ECRAMBIENTE ex Geonotificazione Piano Finanziario 2017.cdf
Pagina 13 di 13

Attesto che la presente copia, composta
di n° 23 pagine = 11 fogli, è conforme
all'originale conservato agli atti.

Venezia, 21/06/17

UNITA' ORGANIZZATIVA
TUTELA DELL'ATMOSFERA

Il Funzionario
geom. Lorenzo Mandricardo

